



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 415 / 2017 R.G.E. - G.E. SONIA PANTANO

Avviso di vendita di beni immobili

Il sottoscritto **dott. MICHELE DAL MASO NOTAIO** in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424-549117 - email: aste@notaiodalmaso.it, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Sonia Pantano in data 24 giugno 2022,

rende noto quanto segue:

sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(PERIZIA ING. LUDOVICA GUERRATO TRISSINO DEL 27 MAGGIO 2022)

LOTTO UNICO:

Diritto:

1/1 piena proprietà

Beni:

bifamiliare su due piani con scoperta a giardino in Bolzano Vicentino (VI), Via Palazzon n. 9/B.

Dati catastali

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO (VI) - CATASTO FABBRICATI

FOGLIO 5 (cinque)

M.N. 457 sub 6 - Via Palazzon snc, piano: T-1, categoria A/3, classe 3, consistenza 9 vani, superficie totale 206 mq, totale escluse aree scoperte 206 mq, RCE 650,74;

M.N. 457 sub 4 - Via Palazzon, piano: T, categoria C/2, classe U, consistenza 39 mq, superficie totale 44 mq, RCE 40,28;

M.N. 457 sub 9 - Via Palazzon snc, categoria area urbana, consistenza 375 mq;

L'unità immobiliare fa parte di un maggior fabbricato composto da due residenze. Questo comporta che ci siano beni comuni tra le due proprietà ai sensi dell'art.1117 c.c.

Regolarità edilizia e urbanistica

Il perito precisa che fisicamente l'accesso alle unità immobiliari è consentito sia da via Palazzon, attraverso il cancello carraio, percorrendo il mn 457 sub 8 (area urbana di proprietà di terzi), sia da un secondo accesso, sempre da Via Palazzon, attraverso una strada bianca insistente su mappali di terzi (m.n. 497) che conduce al sub 10 del mappale 457 (bene comune non censibile a tutti i subalterni). **Non sono indicati nella perizia e nell'atto notarile di provenienza accordi o servitù di passaggio attraverso proprietà di terzi, per poter accedere al fabbricato oggetto della presente relazione.**

Fra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali si sono rilevate le **difformità**. È necessario aggiornare le planimetrie catastali, attribuendo nuova rendita catastale, con specifica pratica predisposta da tecnico competente in materia e da rivolgere all'Agenzia del Territorio. I costi presunti per l'aggiornamento della planimetria catastale ammontano a circa **Euro 1.000,00**.

Oltre alle **difformità** elencate nell'ordine di rimessa in pristino, si è rilevata l'assenza di due colonne in muratura sul prospetto ovest, a differenza di quanto rappresentato nelle tavole progettuali. Si è rilevata altresì la presenza di una tettoia addossata al lato sud e di un ricovero da giardino a confine ovest: per entrambe è prevista la demolizione.

1) Difformità delle dimensioni dei prospetti lati nord, est ed ovest:

lato nord: lunghezza rilevata m 19,70 in luogo dei progettuali m 19,90. Difformità contenuta nella tolleranza del 2%;

lato ovest: lunghezza rilevata m 9,71 in luogo dei progettuali m 9,80. Difformità contenuta nella tolleranza del 2%;

lato est: lunghezza rilevata m 9,66 in luogo dei progettuali m 9,80. Difformità contenuta nella tolleranza del 2%. All'interno è stata rilevata una lunghezza pari a 8,75 m in luogo di m 9,00. Trattasi di difformità interna **non** contenuta nel 2%.

2) Al piano terra modifiche del tramezzo interno relativo al locale bagno ed anti-bagno; modifica interna.

3) Al piano primo, nel vano denominato letto di mq 34,31, realizzazione di un divisorio in cartongesso con ricavo di due distinti locali; modifica interna.

4) Al piano primo, nel locale denominato bagno, presenza di un gradino interno; modifica interna.

5) Difformità dell'altezza complessiva del corpo di fabbrica lati sud, nord e altezza colmo. La difformità dell'andamento della falda lato nord è determinata da un aumento dell'altezza della linea di colmo, senza sfalsatura delle falde come previste in progetto autorizzato;

6) Nel prospetto sud difformità delle dimensioni delle finestre.

Gli abusi di cui ai punti 1-2-3-4 sono in parte rientranti nella tolleranza del 2% e in parte difformità interne indicativamente sanabili con il pagamento di una sanzione di circa **Euro 1.000,00**, ma che, comunque, nel caso in specie, rientrano nell'oggetto dell'ordine di rimessa in pristino.

Gli abusi ai punti 5 e 6 sono relativi all'altezza del fabbricato, all'andamento delle falde di copertura e alle difformità prospettiche, non rientrano nelle tolleranze previste e, come evidenziato a pag 13 della relazione della geom Milan, per essi manca il requisito della doppia conformità. Per essi il Comune di Bolzano Vicentino ha emesso l'ordine di rimessa in pristino in data 31.12.2019. Si precisa che, una volta provveduto ad ottemperare all'ordine di rimessa in pristino, dovrà essere perfezionata e richiesta l'agibilità totale del bene. Agli atti è stata emessa l'agibilità parziale del piano terra n 16 del 26 09 2005, ma è altresì presente comunicazione in pari data che l'agibilità parziale non può essere rilasciata.

Vi sono le seguenti **pratiche edilizie**:

"- DIA n. 165/03 prot. 9106 presentata in data 29/10/2003, relativa a lavori di straordinaria manutenzione che interessano la porzione non colpita dal pignoramento.

- DIA n. 189/03 prot. 10842 presentata in data 18/12/2003, relativa a lavori di straordinaria manutenzione sulla porzione di abitazione colpita dal pignoramento consistenti in:
 - risanamento murature perimetrali;
 - modifiche interne;
 - realizzazione di nuovo soppalco in legno;
 - rifacimento della copertura e intonaci esterni;
 - realizzazione di nuova recinzione;
- DIA in variante n. 49/04 prot. 2732 presentata in data 05/04/2004, relativa a lavori di straordinaria manutenzione che interessano la porzione colpita dal pignoramento consistenti in:
 - lievi modifiche interne;
 - modifiche della forometria;
 - cambio d'uso da annesso rustico ad abitazione.
- DIA n. 88/08 prot. 4564 presentata in data 16/06/2008, relativa all'apertura di una porta d'accesso sul lato nord del fabbricato colpito dal pignoramento (prevista bussola di ingresso non realizzata).
- Certificato di **agibilità parziale** n.16 del 26/09/2005 prot. n.2732/04 **relativo al solo piano terra del sub 6** (ingresso-soggiorno, cucina, wc).
- In pari data, 26/09/2005, il Responsabile del Servizio Settore Edilizia Privata ed Urbanistica "comunica che l'Agibilità in oggetto, trattandosi di una porzione di una unità immobiliare, non può essere rilasciata in quanto non sono soddisfatti i requisiti minimi dell'alloggio ai sensi dell'art. 91 del Regolamento Edilizio Comunale (l'unità, così come presentata, non dispone di camera da letto).
- Verbale di sopralluogo in data **28.11.2016** per verifica regolarità edilizia e comunicazione datata 20.01.2017.
- Avvio al procedimento con comunicazione del 16.02.2017 prot. 1544.
- Ordinanza di rimessa in pristino n 53 in data 31.12.2019" (si vedano pag. 7/8 perizia).

NOTE

Il perito segnala:

- in data 09.09.2019 è stata depositata la perizia di stima redatta dall'esperto stimatore nominato per l'esecuzione immobiliare n. 415/2017 geom. Roberta Milan;
- in data **25.01.2021 prot 905** il custode ausiliario IVG ha richiesto al Comune di Bolzano Vicentino se fosse possibile fiscalizzare gli abusi riscontrati, con risposta in data 28.04.201 da parte del Comune di Bolzano Vicentino, il quale, a mezzo pec in data 28.04.2021, individuava una valutazione di massima stimata **tra Euro 30.000,00 e Euro 40.000,00**.
- i contatori del gas e dell'elettricità sono in comune con l'unità affiancata.

APE: classe energetica F

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo gli immobili risultavano occupati dall'esecutata.

PREZZO BASE: Euro 82.000,00.= (ottantaduemila/00)

OFFERTA MINIMA: Euro 61.500,00.= (sessantunomilacinquecento/00)

RILANCI MINIMI: Euro 1.000,00.= (mille/00)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti

avrà luogo il giorno 16 (sedici) dicembre 2022 alle ore 10:30 (dieci e trenta)

innanzi al Professionista Delegato dott. Michele Dal Maso presso il suo studio in Via Bassano n.22, 36028 Rossano Veneto (VI), tel. 0424 549117, email aste@notaiodalmaso.it

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.

2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).

3. Le offerte dovranno essere e presentate presso lo Studio del NOTAIO MICHELE DAL MASO in Rossano Veneto, Via Bassano n. 22. Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista Delegato, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.

4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso lo studio del Professionista Delegato - tel. 0424549117 - la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, il Custode e contenere, oltre ad una marca da bollo del valore di Euro 16,00 (sedici/00), le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
- l'indicazione del giudice cui è assegnata la procedura;
- l'indicazione del professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;

il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, da cui

risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza ed eventuale delibera del consiglio di amministrazione da cui risulti il conferimento di detti poteri. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

L'offerta può essere presentata da un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale in forma notarile.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale – che dovrà avere cadenza mensile - non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. **PER ESPRESSA DISPOSIZIONE DEL G.D., E' "AMMESSA L'OFFERTA RATEALE EX ART. 574 C.P.C. NOVELLATO, SOLAMENTE SE ED IN QUANTO IL PREZZO BASE SIA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 E SOLO SE LA RATEAZIONE SIA MENSILE"**. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode;
- la **cauzione** depositata, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Es. Imm. n. 415/2017 R.G.E. Trib. Vicenza**" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta).

L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

5. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
6. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
7. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti ovvero dei procuratori legali (avvocati) muniti di procura speciale in forma notarile e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base , il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base , l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. Il tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che proponga un termine di pagamento più breve e, a parità anche di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
 - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari alla misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque

somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato in Rossano Veneto (VI), VIA Bassano nr.22 – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato della misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).

- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U);

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta), che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato presso lo studio del Professionista Delegato, in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424-549117.
- e. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet del Tribunale (www.tribunale.vicenza.giustizia.it), www.astalegale.net, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it e per estratto su Newspaper Aste Tribunale di Vicenza sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Longare (VI), via Volto n. 63, tel. 0444-953915, mail prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com, il quale avrà l'incarico di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Rossano Veneto (VI), li 24 agosto 2022

Il Delegato Dott. Michele Dal Maso
(sottoscrizione apposta digitalmente)